



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016 SOTTOSCRITTA IN DATA 06 DICEMBRE 2017. . RELAZIONE ILLUSTRATIVA (articolo 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D.Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda 1.2);

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 16 novembre 2017 Contratto 06 dicembre 2017 (autorizzazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 29/11/2017)
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Bianco Renato – Dirigente Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane Componenti: Dott. Palmieri Sante – Segretario Generale Ing. Martinotti Roberto – Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie preintesa: RSU - FP CGIL Firmatarie contratto: RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016, con particolare riferimento alle indennità ricorrenti previste dai CCNL vigenti (turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, asili nido, specifiche responsabilità, indennità posizioni organizzative); b) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) stanziamento, analisi e assegnazione delle risorse previste per progetti ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999; d) verifica dei finanziamenti di cui all'art. 15 comma 1 lett k) del CCNL 01.04.1999

Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?: In data 22/11/2017
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: ===
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009</i> L'ente, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 non è tenuto ad adottare il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009. Ha in ogni caso adeguato il sistema di valutazione ai principi generali del Capo I del citato Decreto Legislativo. Ha inoltre approvato il Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione della performance organizzativa individuale dell'ente.</p> <p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</i> Sì.</p> <p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</i> Sì per quanto di competenza.</p> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i> Sì.</p>
<p>Eventuali osservazioni: Con proprie Determinazioni n. 1033 del 23/08/2016 e n. 1870 del 21/12/2016 è stato costituito e rideterminato il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016, conformemente alle linee di indirizzo stabilite dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 91 del 23/03/2016; A seguito della procedura prevista dall'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, sono stati sottoscritti definitivamente in data 10/08/2016 e in data 28/02/2017 i CC.CC.DD.II. relativi al personale non dirigente per anno 2016; Il Comune di Casale Monferrato in via prudenziale, ha costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016 tenendo conto solamente, al fine della determinazione della riduzione del fondo per la diminuzione del personale, delle persone assunte entro l'anno 2016 e non del "Numero di unità di personale assumibile ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015" così come indicato nella Circolare n. 19 del 27/04/2017 "Il conto annuale 2016 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Successivamente alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016, Il Comune di Casale Monferrato, in attuazione del piano annuale delle assunzioni 2016, ha assunto nell'anno 2017 n. 3 unità di personale non dirigente; Alla luce delle ultime modifiche legislative (individuazione del fondo 2016 come anno di riferimento ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75) la scelta prudenziale nel costituire il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016, si è dimostrata una scelta penalizzante in quanto il non aver conteggiato il personale assumibile ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, ha comportato la determinazione di una maggiore percentuale di riduzione del fondo in conseguenza della diminuzione del personale; A seguito dell'applicazione della modificata percentuale di riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2015 tenendo conto del numero di unità di personale assumibile ai sensi dell'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, con Determinazione Dirigenziale n. 1755 del 09/11/2017 del Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane, è stato ricostituito il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2016; A seguito della definizione dell'utilizzo del fondo risulta una somma accantonata pari a € 6.525,04, da destinarsi al fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2017.</p>	

Modulo 2 - Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato del contratto. (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione per quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

1) - Contratto integrativo economico: suddivisione del fondo delle risorse decentrate – anno 2016.

Tale fondo è stato ricostituito con Determinazione del Dirigente Settore Politiche Socio Culturali e Gestione delle Risorse Umane n. 1755 del 09/11/1987 ed in conformità agli indirizzi della Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 23/03/2016.

Le disposizioni del contratto integrativo economico sono state valutate nel rispetto di:

- vincoli legislativi in materia di spesa del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come integrata dall'art. 3, comma 120, della legge n. 244/2007;
- vincoli legislativi in materia di limiti finanziari sulla costituzione del fondo delle risorse decentrate:
 - art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, novellato dalla legge 147/2013, che storicizza a decorrere dal 1° gennaio 2015, le riduzioni delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio operate nel periodo 2011/2014;
 - comma 236 dell'art. 1 della Legge. 208/2015, che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- vincoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.
- vincoli disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 13 del 15/04/2016 "Il conto annuale 2015 – rilevazione prevista dal titolo V del D.lgs. 30/03/2001 n. 165 – Istruzioni per la rilevazione" la quale stabilisce che la decurtazione permanente ex art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente deve essere allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura, in quanto le risorse variabili caratterizzate da eventualità e variabilità e aventi efficacia solo per l'anno in cui vengono disposte – non garantirebbero la necessaria copertura;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse del fondo delle risorse decentrate – anno 2016 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	33.576,70
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	444.144,56
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	101.255,13
Art. 7, commi 3, 4 e 7, C.C.N.L. 31/3/1999 – Somme primo inquadramento personale vigilanza e 1 ^a e 2 ^a qualifica.	1.189,15
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, primo inquadramento CCNL 31.03.1999	172.696,89
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	7.061,13
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari posizioni	27.200,00

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	66.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni legislative (Tributi, Convezioni) decurtata importo alta professionalità convenzione Comuni ed altri Enti del Monferrato	31.242,58
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni legislative: entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	4.600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	10.975,71
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	6.016,91
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	109.907,11
Art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 – progetti finalizzati	19.300,00
Art. 16 D.L. 06/07/2011 – Comma 5	10.000,00
Somme rinviate	22.775,04
Totale	1.067.940,91

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

=====

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 24/01/2012 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 31/05/2016).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo definitivo sottoscritto in data 13/07/2015 ha modificato dell'art. 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente Triennio 2013 2015 sottoscritto il 17/12/2013 individuando i criteri integrativi per le progressioni economiche orizzontali. Le progressioni economiche distinte per settore, sono attribuite ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno del settore medesimo. Per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, viene calcolata la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione del triennio precedente a quello relativo all'anno di eventuale attribuzione della progressione.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente accordo sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi di produttività e di qualità viene effettuata dai Dirigenti e dal personale titolare di posizione organizzativa, prima dell'erogazione ai dipendenti dell'Ente, delle risorse

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:
nessuna

Casale Monferrato, 06/12/2017

SETTORE POLITICHE SOCIO CULTURALE
E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
IL DIRIGENTE
Renato Bianco



A handwritten signature in blue ink, written in a cursive style. The signature appears to read 'Renato Bianco'.

